

ECVET system for no borders in the Green Economy sector

supporting Employability, Adaptability and European Mobility in VET systems and Labour Market



Ottobre 2014

Newsletter

<http://www.ecovetproject.eu>

n. 2

Versione Italiana



Benvenuti *al secondo numero della newsletter del Progetto Ecovet.*

Lo scopo di questa newsletter è quello di mantenere aggiornati i partner del progetto e le parti interessate sulle ultime attività del consorzio: con il secondo incontro transnazionale a Pireo (Grecia) si è concluso il primo anno di progetto ECOVET. Quali sono i risultati più importanti raggiunti dal consorzio? Quali saranno le principali sfide per il secondo anno del progetto? La newsletter sarà disponibile anche sul sito web del progetto www.ecovetproject.eu

2° Meeting Transnazionale - Pireo (Grecia)

Dal 22 al 24 Ottobre 2014 il partner greco IDEC ha ospitato il secondo meeting transnazionale.

Dal 22 al 24 ottobre 2014 il partner greco IDEC ha ospitato il secondo incontro transnazionale. Il meeting è stato l'occasione per fare il punto sullo stato di avanzamento del progetto Ecovet dopo il primo anno di attività ed in vista della prossima scadenza relativa alla presentazione del rapporto intermedio all'agenzia nazionale italiana.

Secondo l'ordine del giorno il consorzio ha presentato i risultati dell'analisi del Vademecum del sistema di gestione ECVET, la best practice alla base del progetto stesso. Tutti i partner sono stati concordi nel confermare il valore del prodotto caratterizzato da una analisi metodologica dettagliata. La loro discussione è stata dedicata a definire come trasferire la procedura definita dal precedente progetto (legato al settore turistico) al settore green economy. In particolare, la partnership ha sottolineato la differenza tra i livelli di complessità dei profili professionali forniti dalla precedente progetto N.E.T.WORK (con basso livello EQF e semplici competenze) ed il progetto Ecovet, dove i profili qui selezionati sono piuttosto complessi e con un più alto livello EQF.

L'incontro è proseguito con la presentazione di ognuno dei partner dei 6 differenti Paesi (IT, AT, EL, ES, RO, SI) dei risultati della desk analysis dedicata all'analisi delle figure professionali correlate a quella italiana. La descrizione si è focalizzata sui seguenti aspetti:

- analisi delle forme contrattuali;
- descrizione delle conoscenze, abilità e competenze;
- descrizione e analisi dei sistemi di certificazione; (swot analysis)



Le presentazioni dei profili professionali sono state caratterizzate da un dibattito costante tra i partner con l'obiettivo confrontare il profilo professionale italiano e quelle degli altri Paesi europei.

L'ultima parte della prima giornata del meeting è stata dedicata alla presentazione del sito web.

Il secondo giorno è stato dedicato ai temi trasversali (project management, la gestione amministrativa e finanziaria, monitoraggio e valutazione, diffusione) e al riepilogo degli aspetti più rilevanti emersi nel corso del meeting per pianificare i prossimi passi del progetto.

IN QUESTO NUMERO

- ✓ 2° Meeting Transnazionale - Pireo (Grecia)
- ✓ Un anno di Ecovet
- ✓ Le sfide per il secondo anno

Un anno di Ecovet

Il primo anno del progetto Ecovet si è appena concluso. Quali sono i principali risultati di questo periodo? Il consorzio ha operato a due livelli:

- il primo relativo agli aspetti generali del progetto: project management, comunicazione e diffusione, monitoraggio e valutazione.
- l'altro relativo ai contenuti specifici del progetto: in particolare il primo anno del progetto è stato dedicato a:

PROFILI PROFESSIONALI

Profili professionali selezionati nei 6 Paesi:

- *IT: Tecnico per la progettazione e lo sviluppo di sistemi di risparmio energetico*
- *AT: Tecnico Ambientale*
- *EL: Tecnico di applicazioni per la produzione di energia solare*
- *ES: Tecnico Superiore in fonti di energia rinnovabili*
- *RO: Operatore Tecnico di sistemi di energia rinnovabile*
- *SI: Responsabile di sistemi di risparmio energetico negli edifici*

- l'analisi dei 6 sistemi di VET nazionali (AT, IT, EL, ES, RO, SI) e del loro livello di attuazione del sistema ECVET;
- la definizione del profilo professionale da analizzare in riferimento a quello italiano (tecnico per la progettazione e sviluppo di sistemi di risparmio energetico) per definire i protocolli di scambio ECVET compatibili.
- la definizione di una prima proposta di adattamento ovvero di un'analisi transazionale dei diversi profili professionali, delle loro declinazioni in Unità di competenza, risultati di apprendimento e conoscenze, abilità e competenze al fine di identificare i punti di contatto tra i diversi profili/unità di competenza. Questi punti comuni sono stati organizzati in tabelle di equivalenza tra le diverse unità (e di conseguenza tra i diversi livelli EQF, L.O. e relativi contesti KSC).

In generale, tutti questi output hanno permesso di individuare il quadro di riferimento di ciascun paese europeo al fine di costruire le condizioni per l'adattamento e il successivo trasferimento in ogni contesto geografico per la prossima fase del progetto.

Le sfide per il secondo anno

Il primo anno del progetto ha permesso al consorzio di costruire le basi per i futuri risultati del progetto Ecovet. Nella fase successiva la partnership sarà impegnata nell'adattamento finale delle best practices, al fine di definire un nuovo tool-kit metodologico-operativo (procedure, formato del MoU e Learning Agreements, strumenti per l'analisi e l'equivalenza delle competenze, unità e LO) pronto per essere testato in una sorta di possibile sperimentazione.

Attraverso la sperimentazione la partnership potrebbe confermare il trasferimento del tool-kit ECoVET, del formato MoU in contesti formali e non formali. Non potendo prevedere con certezza se tutti i partner avranno progetti attivi di mobilità per il settore specifico in concomitanza con questa fase del progetto e non potendo prevedere a priori l'esistenza di percorsi formativi attivi, relativi ai profili professionali specifici selezionati, sfrutteremo l'opportunità di realizzare una "sperimentazione virtuale", sempre secondo il modello già sperimentato nell'ambito del progetto ECVET "NETWORK". Grazie alla partnership di progetto e alla rete collegata ai partner del progetto (come i partner

associati coinvolti a livello regionale in Italia) saranno infatti realizzati alcuni focus group e incontri tecnici per lavorare con i partecipanti e gli attori chiave dei sistemi di istruzione e formazione professionale e del mercato lavoro al fine di verificare l'applicabilità del tool-kit ECoVET e del modello MoU.

Il consorzio attuerà un attento monitoraggio e un'analisi del feedback della sperimentazione e dei test condotti nel processo di trasferimento, al fine di ricavare indicazioni utili per eventuali modifiche necessarie al tool-kit nelle fasi operative.

NEXT

Il prossimo incontro transazionale si terrà a Madrid, in Spagna a febbraio 2015